

## Informazioni Generali

### Responsabile scientifico:

Dr. Franco Fabietti  
Specialista in Cardiologia  
Roma

### Altri docenti presenti:

Dr. Lanfranco Trubiano  
MMG Roma

Dr. Valter Zagari  
MMG Roma

### Destinatari a cui è rivolto l'evento:

N°15 Medici di Medicina Generale

### Crediti

La partecipazione al convegno dà diritto ad acquisire i crediti formativi come da programma di Educazione Continua in Medicina (ECM) del Ministero della Salute. I crediti formativi assegnati dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua saranno comunicati appena l'evento verrà accreditato.

### Sede del Corso:

Hotel la Giocca – Via Salaria, 1223 ROMA

### Segreteria Organizzativa e Provider (N°12246)

**MediService**

Mediservice s.r.l.

Via Garibaldi, 77 27051 Cava Manara (PV)

Tel. 0382.454083 Fax. 0382.454457

katia.mediservice@tiscali.it jo.mediservice@tiscali.it rosita.mediservice@tiscali.it

www.mediservicesnc.it

# Dall'ipertensione arteriosa allo scompenso cardiaco:

moderno approccio clinico strumentale  
del medico di medicina generale nella prevenzione  
del danno d'organo e delle complicanze nell'ipertensione arteriosa.



Con il contributo non condizionato di:



## Programma scientifico

- 08.00-08.30 **Registrazione dei partecipanti**
- 08.30-08.40 Presentazione del corso  
(F. Fabietti - Roma)
- 08.40-09.15 Ipertensione arteriosa: fisiopatologia, epidemiologia.  
(F. Fabietti - Roma)
- 09.15-09.45 Implementazione delle Linee Guida dell'ipertensione arteriosa sul territorio  
(F. Fabietti - Roma)
- 09.45-10.15 Ruolo del MMG nella gestione del paziente iperteso  
(V. Zagari - Roma)
- 10.15-10.45 Ruolo del MMG nella valutazione del danno d'organo nel paziente con ipertensione arteriosa.  
(V. Zagari - Roma)
- 10.45-11.15 **Pausa**
- 11.15-11.45 Ruolo dell'elettrocardiografia nella diagnosi di danno d'organo nel paziente affetto da ipertensione arteriosa  
(F. Fabietti - Roma)
- 11.45-12.15 Ruolo dell'Augmentation Index nella diagnosi precoce della disfunzione endoteliale  
(F. Fabietti - Roma)
- 12.15-12.45 Monitorizzazione della pressione arteriosa: quando e come usare le metodiche di misurazione della P.A.  
(F. Fabietti - Roma)
- 12.45-13.15 Ruolo dell'ecocardiografia nella valutazione del danno d'organo nell'ipertensione arteriosa  
(F. Fabietti - Roma)
- 13.15-13.30 Discussione
- 13.30-14.30 **Pausa pranzo**
- 14.30-15.00 Esercitazione pratica di elettrocardiografia nella diagnosi di danno d'organo nel paziente iperteso  
(F. Fabietti - Roma)
- 15.00-15.30 Esercitazione pratica sul calcolo dell'Augmentation Index  
(F. Fabietti - Roma)
- 15.30-16.00 Esercitazione pratica sul monitoraggio ambulatoriale della pressione arteriosa.  
(L. Trubiani - Roma)

- 16.00-16.30 Esercitazione pratica di ecocardiografia sulla valutazione del danno d'organo.  
(F. Fabietti - Roma)
- 16.30-17.00 **Pausa**
- 17.00-17.30 La gestione del paziente iperteso: dalla prevenzione alla gestione delle complicanze  
(F. Fabietti - Roma)
- 17.30-18.00 Il danno d'organo: punto di evoluzione tra ipertensione e scompenso cardiaco  
(F. Fabietti - Roma)
- 18.00-18.30 Ruolo dei beta-bloccanti e AII antagonisti nel trattamento del paziente con scompenso cardiaco  
(F. Fabietti - Roma)
- 18.30-19.00 Ruolo del MMG nella gestione del paziente con scompenso cardiaco cronico  
(L. Trubiani - Roma)
- 19.00-19.30 **Verifica dell'apprendimento dei partecipanti**

## Razionale Scientifico

La mancata diagnosi di Ipertensione arteriosa priva il paziente di un corretto trattamento e, conseguentemente, lo espone ad un rischio cardiovascolare potenzialmente evitabile. Tale osservazione diventa ancora piu' pressante quando si vanno ad analizzare i numeri forniti dall'Osservatorio Epidemiologico Cardiovascolare secondo i quali ben il 48% della popolazione italiana e' risultato con valori pressori elevati (31% ipertesi, 17% Bordeline).

Per quanto riguarda l'approccio terapeutico, il 60.3% del totale e' risultato in trattamento (4 ipertesi su 10 non sono trattati); in aggiunta, nell'ambito degli ipertesi trattati solo il 34.5% ha raggiunto livelli inferiori a 160/95 mm/Hg.

Questi dati ci inducono a riflettere sull'importanza dell'ipertensione arteriosa come uno dei fattori di rischio cardiovascolari piu' importanti e il suo ruolo nella genesi dello scompenso cardiaco, in quanto contribuisce con frequenza maggiore allo sviluppo di ipertrofia ventricolare sinistra e di malattia coronaria ischemica, condizioni che possono evolvere piu' o meno rapidamente verso lo scompenso cardiaco conclamato.

Appare chiaro il ruolo centrale del MMG e della medicina specialistica del territorio nella diagnosi precoce, nell'individuazione del danno d'organo e nel tempestivo trattamento terapeutico del Paziente iperteso: a tal fine il corso pone l'accento sull'uso di metodiche al fine di diagnosticare precocemente e di monitorare il danno d'organo al fine di prevenire e/o curare tempestivamente il paziente iperteso.